



CROSS
FESTIVAL
12 — 21.06.2026

VERBANIA
BEE
NEBBIUNO
LAGO MAGGIORE

*contemplare
l'invisibile*

Musica

Danza

Workshop

Performance

Spiritualità

CREDITI

Un progetto di

Fondazione CROSS ETS

Direzione artistica

Antonella Cirigliano

Curatela CROSS Residence e assistenza alla direzione

Sara Cattin

Consulenza musicale

Alberto Ricca

Coordinamento generale

Sara Cattin

Segreteria organizzativa

Beatrice Croci

Produzione

Sara Cattin e Michela Caretti

Assistenza alla produzione

Camilla Luzi

Comunicazione e social media management

Marlène Bronzieri

Direzione tecnica

Nicolò Brunetto in collaborazione

con Caleidoscopio

Assistenza tecnica

Giovanni Pizzarotti

Amministrazione

Michela Caretti e Barbara Vitolo

Biglietteria

Antonella Cavalcante, Barbara Vitolo e Dafne Sztern

Responsabile environmental, social and governance

Elisabetta Armentano

Visual

Il Genio

Grafica

Il Genio e Marlène Bronzieri

Fotografia

Paolo Sacchi

Webmaster

Chimbo/Francesca Nigro

Service

Caleidoscopio

Tirocinante

Salvatore Santo

Ufficio stampa

Agenzia Anna Maria Riva - Comunica Valore

riva@annamariariva.eu

+39 329 0974433

Un ringraziamento speciale al CDA di Fondazione CROSS ETS che nelle figure di Annalisa Recchia e Marija Gancheva supporta il Festival in tutte le sue trasformazioni.

Un pensiero di gioia va a Giulia Maiocchi, nel ricordo dell'amicizia e cura che ha donato a CROSS e all'è nostra artistè durante gli anni ad Ameno.

contemplare l'invisibile

Apriamo CROSS Festival 2026 con un invito a cercare e ritrovare il ritmo partendo dall'interno, dall'interiorità. In un mondo che spinge verso l'urgenza, verso la produzione continua e la saturazione dello sguardo, il festival sceglie di collocarsi nel territorio fragile e ambiguo, ma luminoso, dell'invisibile e della contemplazione.

Contemplazione, ascolto, incanto, sguardo interiore: parole che non definiscono un tema, ma uno stato dell'essere. Sono indizi di un percorso che non vuole guidare, ma predisporre; che non vuole imporre un significato, ma aprire un campo percettivo in cui l'arte possa rivelarsi nella sua natura trasformativa.

A Verbania, dal 12 al 21 giugno, questi principi prendono forma in un attraversamento che tocca corpi, memorie e architetture della città. I luoghi diventano punti di vibrazione, superfici risonanti in cui il gesto artistico si innesta nello spazio urbano, trasformandolo. Ed il pubblico è chiamato non tanto a osservare, quanto a sostare, a sospendere il ritmo del quotidiano per entrare in una densità diversa, in una qualità percettiva più fine.

Anche quest'anno il festival presenta un programma articolato di **spettacoli di danza, performance, workshop e momenti di incontro**. A queste si affianca una **nuova sezione: Notturmo**, il dopofestival ideato insieme ad Alberto Ricca come momento di condivisione e decompressione per entrare nella notte attraverso immersioni musicali di vario genere.

CROSS, da anni, lavora per costruire questo tipo di esperienza: un festival come spazio liminale tra arte e vita, tra pratica estetica e necessità interiore, tra sperimentazione e capacità di lasciarsi attraversare.

ANTONELLA CIRIGLIANO

Direzione Artistica

in collaborazione con **SARA CATTIN**
Assistente alla Direzione

contemplating the invisible

We open CROSS Festival 2026 with an invitation to seek and rediscover rhythm starting from within, from our inner selves. In a world that pushes us towards urgency, continuous production and visual saturation, the festival chooses to position itself in the fragile and ambiguous, yet luminous, territory of the invisible and contemplation.

Contemplation, listening, enchantment, inner gaze: words that do not define a theme, but a state of being. They are clues to a path that does not seek to guide, but to predispose; that does not seek to impose meaning, but to open up a field of perception in which art can reveal itself in its transformative nature.

In Verbania, from 12 to 21 June, these principles take shape in a journey that touches on bodies, memories and architecture in the city. Places become points of vibration, resonant surfaces where artistic gestures are grafted onto the urban space, transforming it. And where the public is called upon not so much to observe as to pause, to suspend the rhythm of everyday life in order to enter a different density, a finer quality of perception.

*Once again this year, the festival presents a varied programme of **dance shows, performances, workshops and gatherings**. These experiences are accompanied by a **new section: Notturmo**, the after-festival event conceived together with Alberto Ricca as a moment of sharing and decompression to enter the night through concerts, DJ sets and musical immersions.*

For years, CROSS has been working to build this kind of experience: a festival as a liminal space between art and life, between aesthetic practice and inner necessity, between experimentation and the ability to let oneself be carried away.

ANTONELLA CIRIGLIANO

Artistic Direction

in collaboration with **SARA CATTIN**
Assistant Director

12.06

DALLE 21:00 ALLE 24:00

APERTURA DEL FESTIVAL E DI NOTTURNO, *il dopofestival di CROSS*

DJ SET - ELETTRONICA

Bienoise (IT)

CONCERTO - ELECTRO PUNK / NEW ALBUM "LIVE?"

Mombao (IT)

CASA CERETTI, VERBANIA

13.06

DALLE 10:00 ALLE 13:00, DALLE 15:00 ALLE 17:00

LABORATORIO DI PRATICHE DEL CORPO

WORKSHOP DI YOGA

con Federico Blardone (IT)

ALBAGNANO HEALING MEDITATION CENTRE, BEE

ORE 17:30

PRESENTAZIONE LIBRO

RIFLESSI & RIFLESSIONI

con Alessandra Scarci e Valentina Lattuada (IT)

ALBAGNANO HEALING MEDITATION CENTRE, BEE

DALLE 17:00 ALLE 19:00

INSTALLAZIONE PERFORMATIVA - PRIMA NAZIONALE

SACRED MOVEMENTS

Art of Listening (DK) / Sara Topsøe-Jensen e Sarah John

VILLA SIMONETTA, VERBANIA

IN APERTURA SERATA, DALLE 19:00 ALLE 21:00

SELEZIONE MUSICALE - WARM LOUNGE

NOTTURNO

Vermouth Gassosa (IT-ES)

CASA CERETTI, VERBANIA

ORE 19:30 | ORE 22:00 - 2ª replica

DANZA

MANBUHSA

House of Ivona / Pablo Girolami (IT-ES)

CASA CERETTI, VERBANIA

ORE 21:00

PERFORMANCE DI DANZA E LETTURA

PREMONITION

Giorgia Obanesian Nardin (IT)

CASA CERETTI, VERBANIA

DALLE 22:00 ALLE 24:00

NOTTURNO

DJ SET - ELETTRONICA / LEFTFIELD CLUB / BASS

Stefania Vos (IT)

CASA CERETTI, VERBANIA

14.06

DALLE 10:00 ALLE 13:00, DALLE 15:00 ALLE 17:00

LABORATORIO CORPO E MOVIMENTO

ARCAICA. SPAZIO DI PSICOLOGIA INCARNATA, CORPO E POSTURA ENERGETICA

con Alessandra Scarci (IT)

*partecipazione riservata a persone che si identificano nel
genere femminile*

ALBAGNANO HEALING MEDITATION CENTRE, BEE

DALLE 18:00 ALLE 20:30

INSTALLAZIONI PERFORMATIVE

SACRED MOVEMENTS

Art of Listening (DK) / Sara Topsøe-Jensen e Sarah John

VILLA SIMONETTA, VERBANIA

ORE 20:30

TEATRO

COME FOGLIE, COME VENTO, COME MORBIDI PANI. Vita immaginaria di San Francesco

Antonio Catalano (IT)

ALBAGNANO HEALING MEDITATION CENTRE, BEE

18.06

ORE 20:00

DANZA - PRIMA NAZIONALE

TRANSHUMANCE - 1

Marie Bruel (FR)

PIAZZA BAROZZI, BEE

19.06

ORE 17:00 | ORE 19:00 - 2ª replica

TEATRO

ALCUNE COSE DA METTERE IN ORDINE

Rubidori Manschaft (IT-CH)

VILLA SIMONETTA, VERBANIA

ORE 20:30

DANZA - PRIMA NAZIONALE

LA PRIMA DANZA. THE BUTTERFLY DREAM

Damiano Ottavio Bigi e Alessandra Paoletti (IT)
Compagnia Abn Aesoon (KOR)

TEATRO IL MAGGIORE, VERBANIA

DALLE 21:00 ALLE 24:00

DJ SET - ELETTRONICA DAL VIVO / TECHNO / AMBIENT / FOOTWORK

NOTTURNO

MIGMA Collective (IT)

CASA CERETTI, VERBANIA

20.06

ORE 11:00 | PIAZZA MERCATO, INTRA, VERBANIA

ORE 18:00 | PARCO CASA DI RIPOSO M. G. TAGLIETTI, NEBBIUNO

DANZA

TRANSHUMANCE - 1

Marie Bruel (FR)

ORE 20:30

DANZA

NULLA DIES SINE LINEA

Roberta Racis (IT)

TEATRO IL MAGGIORE - FOYER, VERBANIA

ORE 21:15

DANZA

LEONARDO DA VINCI: ANATOMIE SPIRITUALI

EgriBiancoDanza (IT)

TEATRO IL MAGGIORE, VERBANIA

DALLE 21:00 ALLE 24:00

NOTTURNO

PERFORMANCE AUDIOVISIVA

UMMN - MITRIDATIZZAZIONE

2501, Jacopo Ceccarelli e Nunzio Cicero (IT)

SET DI ASCOLTO - AMBIENT / DRONE / GLITCH

Άνεμοι

TurboSpira / Natalia Polciani e Guido Tattoni (IT)

CASA CERETTI, VERBANIA

21.06

ORE 11:00

DANZA - ANTEPRIMA

LA PLAZZA studio

Elisa Sbaragli (IT)

PIAZZA SAN VITTORE - LARGO MARIANI, VERBANIA

ORE 18:00

DANZA

DON'T BE FRIGHTENED OF TURNING THE PAGE

Alessandro Sciarroni (IT)

TEATRO IL MAGGIORE - FOYER, VERBANIA

ORE 19:00

CONCERTO - CHITARRA PREPARATA E VOCE

LEMA

Paolo Angeli (IT)

TEATRO IL MAGGIORE, VERBANIA

13-14.06 e 19-20-21.06

DALLE 07:00 ALLE 08:30

MEDITAZIONE IN VILLA

conduce Antonella Cirigliano (IT)

VILLA SIMONETTA, VERBANIA | INGRESSO GRATUITO CON DONAZIONE | PRENOTAZIONE CONSIGLIATA

portare da casa: tappetino da yoga, coperta e abiti comodi

CASA ELIDE CERETTI

VIA ROMA 42, INTRA, VERBANIA

Qui troverete... / Here you'll find..

INFO POINT CROSS Festival

Programmi, info e il team di CROSS

Programs, info and the CROSS team

NOTTURNO

Il nuovo format serale di CROSS Festival per incontrarsi e ballare insieme alla fine di una giornata di sole e spettacoli.

In collaborazione con Alberto Ricca

NOTTURNO is CROSS Festival's new evening format for getting together and dancing at the end of a day filled with sunshine and performances.

In collaboration with Alberto Ricca

Casa Ceretti Caffetteria di Quartiere

Pranzi, aperitivi, cene, bar (la cucina chiude alle 22:00) / Lunches, aperitifs, dinners, bar (kitchen closes at 10 pm)

Orari di apertura / Opening hours

Martedì, Mercoledì, Giovedì / Tuesday, Wednesday,

Thursday: 11 - 15 / 17 - 23

Venerdì, Sabato / Friday, Saturday: 11 - 15 / 17 - 24

Domenica / Sunday: 17 - 23

SABATO 13.06

DALLE 10:00 ALLE 13:00, DALLE 15:00 ALLE 17:00

LABORATORIO DI PRATICHE DEL CORPO

WORKSHOP DI YOGA

Federico Blardone (IT)

aperto a tutti

SALA TARA | A PAGAMENTO



© Andrea Matricardi

Questa giornata dedicata allo yoga si concentra sul movimento somatico e sulla respirazione. Pone attenzione alla scoperta del proprio flusso meditativo e a come da questo si possa esplorare il silenzio. La sequenza di pratiche tradizionali che vengono proposte, come la *bramati pranayama*, mettono in relazione mente, corpo e respiro e vengono introdotte con l'idea che ognuno possa trovare e valorizzare il proprio percorso spirituale.

This day-long workshop is dedicated to yoga that focuses on somatic movement and breathing. It pays attention to the discovery of one's own meditative flow and to how, starting from this, we can explore silence. The sequence of traditional practices that are proposed, such as bhrumari pranayama, brings mind, body, and breath into relation and is introduced with the idea that everyone can find and value their own spiritual path.

Federico Blardone si forma in Australia praticando *Ashtanga Yoga* per sei anni e studiando scienze sportive e riabilitazione all'ACSF College. Nel 2017 approfondisce in India l'*Hatha Yoga* classico, *Alignment-based Yoga*, *Embodied Yoga* e la filosofia *Advaita Vedanta* con il maestro Parveen Nair, integrando la saggezza dei Veda al movimento somatico e alla meditazione del movimento. Oggi, dopo una profonda esperienza in Cina dove fonda il Centro Yoga Sadhana a Shenzhen, insegna soprattutto *Embodied Yoga* (yoga incarnato), una pratica basata su sensorialità, interocezione, movimento fluido e biomeccanica funzionale, conducendo lezioni, workshop e ritiri in Italia e all'estero.

SABATO 13.06

ORE 17:30

PRESENTAZIONE LIBRO

RIFLESSI & RIFLESSIONI

con Alessandra Scarci e Valentina Lattuada (IT)

interviene Valentina Lattuada, CEO Integral Transpersonal Institute (ITI)

1 ORA E 30 MIN | SALA YOGA | GRATUITO



© Virginia Bettoja | © Gianluca Carozzo

“Riflessi & Riflessioni – libro di poesia, musica e libertà” è l'opera prima di Alessandra Scarci, un progetto ibrido che intreccia scienze psicologiche e il suo percorso di attrice cinematografica. Poesia, pittura, cortometraggi e musica si uniscono in un'esperienza multisensoriale sul femminile contemporaneo. L'opera coinvolge musicisti e performer della scena nazionale e internazionale. All'incontro interviene l'attrice e regista Valentina Lattuada.

La serata introduce inoltre il laboratorio del giorno successivo, ispirato agli strumenti della BTE (Biotransenergetica) — respiro, voce, radicamento e presenza — per esplorare il legame tra creatività e trasformazione personale.

“Riflessi e Riflessioni - libro di poesia, musica e libertà” (*Reflections & Refractions — a book of poetry, music and freedom*) is Alessandra Scarci's debut work, a hybrid project that intertwines psychological sciences and her career as a film actress. Poetry, painting, short films and music come together in a multisensory experience on contemporary femininity. The work involves musicians and performers from the national and international scene; actress and director Valentina Lattuada will also be present at the event. The evening also introduces the following day's workshop, inspired by the tools of BTE (Biotransenergetics) — breath, voice, grounding and presence — to explore the link between creativity and personal transformation.

Riflessi & Riflessioni è un'uscita di Editoriale Scientifica, Milano, Novembre 2025

Valentina Lattuada è attrice, regista, produttrice teatrale, scrittrice e CEO dell'Integral Transpersonal Institute (ITI), l'unico istituto in Italia di alta formazione sulla psicoterapia transpersonale riconosciuto dal MIUR. Ricercatrice sulla coscienza come parte integrante della persona, ha fondato l'Integral Transpersonal Acting/Theatre, un metodo in cui la scena diventa luogo di rivelazione e dove corpo e voce incarnano le dimensioni invisibili dell'essere umano, trasformandole in gesto, presenza e verità. Basa il suo lavoro sulla Biotransenergetica (BTE).

DOMENICA 14.06

DALLE 10:00 ALLE 13:00, DALLE 15:00 ALLE 17:00

LABORATORIO CORPO E MOVIMENTO

ARCAICA. SPAZIO DI PSICOLOGIA INCARNATA, CORPO E POSTURA ENERGETICA

con Alessandra Scarci (IT)

partecipazione riservata a donne e persone che si identificano nel genere femminile

SALA YOGA | A PAGAMENTO



© Alessandra Scarci

Arcaica è un laboratorio esperienziale dedicato alle donne e a tutte le persone che si identificano nel genere femminile. È rivolto a chi sente di aver spesso lasciato spazio a convenzioni, aspettative e ruoli imposti, mettendo in secondo piano la propria verità e autenticità. Attraverso pratiche di embodiment, lavoro sul bacino, sulla voce e sulla postura, il laboratorio invita a sciogliere forme di auto-contenimento e a riportare alla luce parti di sé che sono state silenziate, addomesticate. Il seminario è uno spazio di esperienza e trasformazione: un invito a riconnettersi con la propria forza, autenticità e presenza incarnata, riscoprendo la potenza del corpo e della propria voce.

Arcaica is an experiential workshop dedicated to women and all people who identify with the female gender. It is aimed at those who feel they have often succumbed to conventions, expectations and imposed roles, putting their truth and authenticity on the back burner. Through embodiment practices, work on the pelvis, voice and posture, the workshop invites participants to dissolve forms of self-control and bring to light parts of themselves that have been silenced or tamed. The workshop is a space for experience and transformation: an invitation to reconnect with one's strength, authenticity and embodied presence, rediscovering the power of the body and one's own voice.

Alessandra Scarci è psicologa, dr.ssa in scienze e tecniche psicologiche, artista, performer e ricercatrice spirituale. Integrando la dimensione accademica a quella simbolica e corporea costruisce esperienze che uniscono mente, corpo, voce e presenza. Nel suo lavoro guida professioniste, artiste e donne leader verso una nuova postura energetica: più libera, più vera, più radicata nel corpo e meno nella performance intellettuale.

VENERDÌ 12.06

DALLE 21:00 ALLE 24:00

**APERTURA DEL FESTIVAL E DI NOTTURNO,
il dopofestival di CROSS****DALLE 21:00****DJ SET - ELETTRONICA**
Bienoise (IT)

© Daniele Baldi

Alberto Ricca, in arte **Bienoise**, compone computer music con un interesse per gli elementi non musicali — rumore, errori e la musica che li attraversa — e per un ascolto consapevole. Indaga i limiti tecnici e speculativi dell'intelligenza artificiale, tema su cui ha scritto per NERO e NOT. Insegna, collabora con il collettivo Parini Secondo, ha pubblicato per l'etichetta Mille Plateaux, conduce una selezione mensile su Radio Raheem Milano ed è co-fondatore dell'etichetta Floating Forest.

Alberto Ricca, aka Bienoise, composes computer music with an interest in non-musical elements — noise, errors and the music that runs through them — and in conscious listening. He explores the technical and speculative limits of artificial intelligence, a topic he has written about for NERO and NOT. He teaches, collaborates with the Parini Secondo collective, has released music on the Mille Plateaux label, hosts a monthly show on Radio Raheem Milano and is co-founder of the Floating Forest label.

ORE 22:30**CONCERTO - ELECTRO PUNK***Mombao (IT)*

75 MIN | INGRESSO 10€



© Martina Bari | Artwork Alberto Ricchi

Mombao è il duo formato dai musicisti **Damon Arabsolgar** e **Anselmo Luisi**, che dà vita a un'esperienza collettiva di immaginazione orientata a un futuro umano e solar punk. Le loro performance sono improvvisazioni che intrecciano concerto e performance artistica. Per l'apertura di CROSS Festival 2026 presentano **LIVE?**, un disco che restituisce il battito caldo del suono — il sudore, il fischio, la vertigine — di un'esperienza condivisa che non si lascia fissare, se non nel tempo del live. Il progetto Mombao mescola brani originali in più lingue e canzoni popolari provenienti da culture diverse, rielaborate con un'estetica elettronica e rock. Le radici affondano in una molteplicità di folclori e ritmi, dando forma a una natura transterritoriale: un rituale mistico e techno-punk che conduce dall'ascolto alla danza liberatoria e rendendoli una delle realtà live più iconiche della loro generazione.

Mombao is a duo formed by musicians Damon Arabsolgar and Anselmo Luisi, who bring to life a collective experience of imagination oriented towards a human and solar punk future. Their performances are improvisations that intertwine concert and artistic performance. For the opening of CROSS Festival 2026, they present LIVE?, an album that captures the warm beat of sound — the sweat, the whistle, the vertigo — of a shared experience that cannot be fixed, except in the moment of the live performance. The Mombao project mixes original songs in multiple languages and popular songs from different cultures, reworked with an electronic and rock aesthetic. Their roots are deeply embedded in a multiplicity of folklore and rhythms, giving shape to a trans-territorial nature: a mystical, techno-punk ritual that leads from listening to liberating dance, making them one of the most iconic live acts of their generation.

SABATO 13.06

DOMENICA 14.06

DALLE 17:00 ALLE 19:00

INSTALLAZIONE PERFORMATIVA - PRIMA NAZIONALE

SACRED MOVEMENTS

Art of Listening (DK) / Sara Topsøe-Jensen e Sarah John

ENTRATA A CICLO CONTINUO | INGRESSO 10€

DALLE 18:00 ALLE 20:30



© Bo Amstrup

Progetto sostenuto da CROSS Residence e Danish Arts Foundation

Sacred Movements è un'installazione performativa dal vivo che trasforma Villa Simonetta a Verbania in un tempio contemporaneo animato da rituali e azioni performative. Il progetto esplora il significato del sacro al di fuori dei confini religiosi, interrogandosi su quali forme di saggezza collettiva possano emergere attraverso pratiche rituali condivise. L'opera nasce da una residenza artistica intensiva che coinvolge giovani artisti under 35 provenienti da tutta Europa, guidati da Sara Topsøe-Jensen (DK) e Sarah John (AUS), fondatrici della compagnia Art of Listening. Attraverso un approccio fenomenologico, le partecipanti hanno sviluppato pratiche performative che rendono il sacro un'esperienza tangibile e collettiva. Durante le aperture, il pubblico è invitato ad attraversare la villa e a entrare in contatto con rituali, momenti di ascolto e spazi di contemplazione.

Sacred Movements is a live performance installation that transforms Villa Simonetta in Verbania into a contemporary temple animated by rituals and performative actions. The project explores the meaning of the sacred outside religious boundaries, questioning what forms of collective wisdom can emerge through shared ritual practices. The work is the result of an intensive artistic residency involving young artists under 35 from all over Europe, led by Sara Topsøe-Jensen (DK) and Sarah John (AUS), founders of the Art of Listening company. Through a phenomenological approach, the participants have developed performative practices that make the sacred a tangible and collective experience. During the openings, the public is invited to walk through the villa and engage with rituals, moments of listening and spaces for contemplation.

Art of Listening è un'organizzazione danese fondata dalle artiste **Sara Topsøe-Jensen** e **Sarah John**, attiva da oltre vent'anni nel campo delle arti performative immersive, inizialmente con il nome Carte Blanche. Il gruppo sviluppa strumenti estetici che invitano ad ampliare la percezione della realtà e a vivere esperienze di connessione più profonde e significative. Il lavoro di Art of Listening privilegia modalità artistiche collaborative e interdisciplinari, coinvolgendo persone e istituzioni provenienti da ambiti diversi. Nel corso degli anni ha avviato collaborazioni con architetti, filosofi, operatori culturali, sacerdoti, urbanisti, comunità, scuole, biblioteche e musei, sperimentando nuovi approcci per esplorare il senso del mondo e delle relazioni tra le persone.

SABATO 13.06

ORE 21:00

PERFORMANCE DI DANZA E LETTURA

PREMONITION

Giorgia Ohanesian Nardin (IT)

50 MIN | INGRESSO 10€



© Iman Salem

Premonition è una performance che cammina sul confine tra danza e pensiero, tessendo relazioni tra parola, suono e divinazione. Per Giorgia Ohanesian Nardin, la divinazione è la capacità dei corpi di percepire energie, presenze e persino fantasmi. La concepisce come una pratica di emersione strettamente legata alla danza: entrambe condividono la percezione sottile, l'attenzione ai cambi di energia e la sensibilità al modo in cui le cose si muovono e vengono mosse. Accompagnata dal suono di **F. De Isabella**, figura di spicco della musica per la performance in Italia, la performance si svolge al calar del giorno, invitando il pubblico a varcare la soglia tra luce e buio, tra il visibile e l'invisibile.

***Premonition** is a performance that walks along the boundary between dance and thought, weaving relationships between word, sound, and divination. For Giorgia Ohanesian Nardin, divination is the capacity of bodies to perceive energies, presences, manifestations, and even ghosts. She conceives it as a practice of emergence closely connected to dance: both share subtle perception, attention to shifts in energy, and sensitivity to the ways in which things move and are moved. Accompanied by the sound of **F. De Isabella**, a leading figure in music for performance in Italy, the performance takes place at sunset, inviting the audience to cross the threshold between light and darkness, between the visible and the invisible.*

Giorgia Ohanesian Nardin è un'artista italiana di discendenza armena che da anni lavora nei contesti della danza e della performance dal vivo. Formatasi nella danza classica per conseguire poi un BA presso la Northern School of Contemporary Dance (UK), inizia a comporre nel 2010 assieme a Marco D'Agostin e Francesca Foscari, con cui fonda Associazione VAN. Il suo lavoro *All dressed up with nowhere to go* è il n°1 dei lavori selezionati per il prestigioso network Aerowaves '15 e circuita intensamente a livello nazionale ed internazionale. Nel 2016 è commissionata dal CSC di Bassano del Grappa per la creazione di un lavoro ispirato allo *Stabat Mater* di Vivaldi che vedrà coinvolte numerose donne del gruppo Dance Well - movement research for Parkinson.

Testo e movimento: Giorgia Ohanesian Nardin | Suono: F. De Isabella | Produzione e supporto: Associazione Culturale VAN, Ministero della cultura, Regione Emilia - Romagna, Casa Testori Milano | Cura e produzione: Giulia Traversi

SABATO 13.06

IN APERTURA, DALLE 19:00 ALLE 21:00
SELEZIONE MUSICALE - WARM LOUNGE

NOTTURNO

Vermouth Gassosa (IT/ES)

INGRESSO GRATUITO

ORE 19:30 | ORE 22:00 - 2ª replica
DANZA

MANBUHSA

House of Ivona | Pablo Girolami (IT/ES)

15 MIN | INGRESSO GRATUITO

In collaborazione con MAGGIORE_DANZA

La serata si apre con un **DJ set di Vermouth Gassosa** (alias Pablo Girolami), un groove caldo e fluido in cui ritmi organici si intrecciano con texture elettroniche e percussioni, creando un'atmosfera di ascolto e movimento che prepara all'esperienza performativa. La performance **Manbuhsa**, in due repliche, invita lo spettatore in una dimensione in cui il corpo diventa linguaggio: gesti precisi e spontanei risuonano con i rituali del mondo animale trasformando il palcoscenico in un campo di esplorazione condivisa di desiderio, relazione e presenza.

House of Ivona è un'associazione culturale con sede a Fagagna (UD), nel tempo è diventata il contenitore ufficiale di ciò che il danzatore e coreografo **Pablo Girolami** e la sua collaboratore considerano una testimonianza contemporanea di ricerca artistica professionale a 360 gradi, ovvero il riconoscere nella danza e in tutti i linguaggi artistici un futuro resiliente per il mondo che verrà.

*The evening opens with a **DJ set by Vermouth Gassosa** (alias Pablo Girolami), a warm and fluid groove in which organic rhythms intertwine with electronic textures and percussion, creating an atmosphere of listening and movement that prepares the audience for the performance experience.*

*The **Manbuhsa** performance (2 replicas) invites the viewer into a dimension where the body becomes language: precise and spontaneous gestures resonate with the rituals of the animal world transforming the stage into a field of shared exploration of desire, relationship and presence.*

Ideazione e creazione: House of Ivona | Coreografia: Pablo Girolami | Performer: Pablo Girolami, Guilherme Leal | Musiche: Alma de Terra - A Macaca & Peter Power, Ugate Sooraj - Jota Karloza, Hey Furtilla (hey Perky) - Miss Clo, Demaso - Hóled Cain | Costumi: Caterina Politi | Produzione: House of IVONA | Comunicazione Internazionale: Katherina Vasilidis | Progetto supportato da: ResiDanceXL - AnticorpiXL - Network Giovane Danza d'autore coordinato da Larboreto - Teatro Dimora di Mondaino; Lavanderia a Vapore, Collegno; DANCEHAUSpiù, Milano; MiC (Ministero Italiano della Cultura)

SABATO 13.06

DALLE 22:00 ALLE 24:00
DJ SET - ELETTRONICA / LEFTFIELD / BASS

NOTTURNO

Stefania Vos (IT)

INGRESSO GRATUITO

Nata al Sud e oggi a Torino, **Stefania Vos** lavora come DJ, conduttrice, produttrice radiofonica e community agitator da più di dieci anni. È cresciuta come batterista e trova nel ritmo e nelle complesse percussioni il motore implacabile dei suoi DJ sets: esplosioni di energia ad alto numero di ottani, alimentate dal ritmo. Vos è una dei membri principali della radio comunitaria e internazionale RBL.MEDIA di Torino.

*Born in Southern Italy and now based in Turin, **Stefania Vos** has been working as a DJ, host, radio producer, and community agitator for more than ten years. She grew up as a drummer and finds in rhythm and complex percussion the relentless driving force of her DJ sets: high-octane explosions of energy, driven by rhythm. Vos is one of the key members of the international community radio station RBL.MEDIA in Turin.*

© Pagus

DOMENICA 14.06

ORE 20:30

TEATRO

COME FOGLIE, COME VENTO, COME MORBIDI PANI. Vita immaginaria di San Francesco

Antonio Catalano (IT)

60 MIN | SALA TARA | INGRESSO 10€



© Chiara Agostinnetto

Come foglie, come vento, come morbidi pani rilegge in forma immaginaria la vita di San Francesco, riportando al centro l'attualità del suo messaggio di povertà, semplicità e meraviglia. Il racconto prende la forma di un viaggio iniziatico, scandito da incontri reali e immaginati. Incontra così la "beata ignoranza", intesa come capacità di guardare il mondo con stupore, e ad ogni incontro Francesco si fa più vicino alla terra e alle sue creature. In scena Catalano costruisce un racconto poetico fatto di immagini e silenzi. La lingua, a tratti infantile e onomatopeica, restituisce uno sguardo originario sulle cose. Ne emerge il ritratto di un Francesco cantastorie, innamorato del mondo, capace di riconoscere la sacralità della vita in ogni creatura, invitando lo spettatore a ritrovare uno sguardo leggero e meravigliato sul mondo. Lo spettacolo è accompagnato dall'installazione *La messa e i presepi di San Francesco*, una tavola "francescana" apparecchiata con ciotole ed elementi naturali, musei portatili che espongono alcuni dei piccoli grandi prodigi della natura.

Come foglie, come vento, come morbidi pani (Like leaves, like wind, likes Soft breads) it reinterprets the life of St Francis in an imaginary form, bringing back to the fore the relevance of his message of poverty, simplicity and wonder. The story takes the form of an initiatory journey, punctuated by real and imagined encounters. He thus encounters "blessed ignorance", understood as the ability to look at the world with wonder, and with each encounter Francis becomes closer to the earth and its creatures. On stage, Catalano constructs a poetic narrative made up of images and silences. The language, at times childlike and onomatopoeic, restores an original view of things. What emerges is a portrait of Francis as a storyteller, in love with the world, capable of recognising the sacredness of life in every creature, inviting the audience to rediscover a light-hearted and wonder-filled view of the world. The show is accompanied by the installation *La messa e i presepi di San Francesco* (The Mass and the Nativity Scenes of St Francis), a "Franciscan" table set with bowls and natural elements, portable museums displaying some of nature's small but great wonders.

Antonio Catalano, classe 1950, è un artista, autore e attore attivo da tutta la vita nel teatro di ricerca e nelle arti performative. Dopo anni di presenza sulle scene italiane, con Maurizio Agostinnetto, Luciano Nattino e Lorenza Zambon fonda la compagnia teatrale **Casa degli Alfieri**, organismo di ricerca progettuale nel campo delle arti, con propria sede nell'omonima casa-teatro nel cuore del Monferrato. Dal 1999 sviluppa *Universi Sensibili*, un ampio percorso di installazioni e ambienti interattivi inaugurato con *Armadi sensibili* alla Biennale di Venezia. Ha creato spettacoli, grandi ambientazioni scenografiche e progetti espositivi presentati in Italia e all'estero, collaborando con importanti istituzioni culturali. Parallelamente porta avanti il progetto poetico-pedagogico della *Pedagogia Povera* o della meraviglia, oggi inserito tra le *Avanguardie Educative* di INDIRE e parte dei percorsi formativi PNRR Scuola Futura. Scrive e pubblica racconti, poesie e testi illustrati, affiancando all'attività scenica una costante ricerca narrativa e formativa.

Ideazione e creazione: Antonio Catalano | Attore in scena: Antonio Catalano | Coproduzione: Casa degli Alfieri, Fondazione CROSS ETS, Comune di Calamandran Festival Teatro e Colline | Con il patrocinio del Comitato Nazionale per la celebrazione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi

GIOVEDÌ 18.06

SABATO 20.06

ORE 20:00

DANZA - PRIMA NAZIONALE

TRANSHUMANCE - 1

Marie Bruel (FR)

30 MIN | INGRESSO 5€

PIAZZA BAROZZI, BEE
in caso di pioggia Albagnano Healing Meditation Centre,
Sala Yoga

ORE 11:00 | PIAZZA MERCATO, INTRA, VERBANIA

ORE 18:00 | PARCO CASA DI RIPOSO M. G. TAGLIETTI,
NEBBIUINO



Progetto sostenuto da CROSS Residence, Institut français Italia (IFI) e Ambasciata di Francia in Italia, in collaborazione con MAGGIORE DANZA

Transhumance – 1 reinterpreta il movimento che greggi e mandrie compiono insieme ai pastori nei territori rurali attraverso le città e i paesi con l'alternarsi delle stagioni. Bruel inizia la sua ricerca sui Pirenei francesi incontrando le comunità abitanti. A Verbania il percorso ha proseguito in una residenza artistica a Novembre 2025, attraverso un laboratorio di movimento creativo con 13 ragazzi all'Istituto Cobiانchi e intervistando pastori e pastore del Verbano e Alto Vergante, che intrecciano le memorie delle transumanze antiche alle nuove strategie di convivenza con l'ecologia del presente. Hanno collaborato le aziende agricole che organizzano le transumanze locali, in particolare l'azienda Susanna e Paolo Tondina (Nebbiuno) e l'azienda Su e Giù di Antonio e Nilla (Invorio), ed anche la giovanissima pastora Aurora. Il progetto *Transhumance*, di cui questa performance non è che l'inizio di un itinerario di creazioni coreografiche, ci immerge nel ritmo e nel suono di una pratica che parla del flusso costante: del movimento collettivo, dello spazio pubblico, della resilienza che sta nel rapporto odierno tra animale e umano.

Transhumance – 1 reinterprets the movement that flocks and herds, together with their shepherds, make through rural territories, cities, and towns with the changing of the seasons. Bruel began this research in the French Pyrenees, meeting with local communities. In Verbania, the process continued during an artistic residency in November 2025, through a creative movement workshop with students at the Cobiانchi Institute and by interviewing shepherds from the Verbano and Alto Vergante areas, who weave the memories of ancient transhumances together with new strategies for coexistence within today's ecological context. Local farms that organize transhumances also collaborated, in particular the Susanna and Paolo Tondina farm (Nebbiuno) and the Su e Giù farm of Antonio and Nilla (Invorio), as well as the very young shepherd Aurora. The *Transhumance* project, of which this performance is only the beginning of a broader journey of choreographic creations, immerses us in the rhythm and sound of a practice that speaks of constant flow: of collective movement, public space, and the resilience found in the contemporary relationship between animals and humans.

Originaria di Pau (FR), **Marie Bruel** ha studiato letteratura e arte prima di formarsi in danza contemporanea al Centre de Formation Adage di Bordeaux. Ha collaborato con diversi coreografi, tra cui Hamid Ben Mahi e Faizal Zeghoudi. Dal 2021 vive tra Francia e Marocco dove lavora come interprete per coreografi come Khalid Benghrib e Wajdi Guagi. Nel 2022 conduce un programma di formazione intitolato Capsule alla Scuola di Belle Arti di Casablanca, che combina arti visive, danza e performance. Nel novembre 2023 ha fondato una nuova associazione, **a+**, a Pau, con l'obiettivo di sviluppare progetti artistici e nella danza contemporanea. Nell'aprile 2025 vince il bando Nouveau Grand Tour e riceve una borsa di studio dal programma New Voices dell'ASSITEJ International.

Ideazione e creazione: Marie Bruel | Assistente alla coreografia: Soufiane Faouzi Mrani | Performers: Alice Pan, Lucile Prieur, Yann Gonzalves Albares, Soufiane Faouzi Mrani | Creazione sonora: Abdellah M. Hassak | Bando Nouveau Grand Tour 2025 supportato da Institut français Italia (IFI), Ambasciata di Francia in Italia, MiC, Office franco-allemand pour la jeunesse - Deutsch-Französisches Jugendwerk | Progetto precedentemente supportato da: Ville de Pau (Comune di Pau, FR), CERCA, L'Essieu du Batut, Département Pyrénées-Atlantiques "Culture séniors" and "Grandir avec la culture" programs | Résidence: Théâtre Saint-Louis (Pau), TAM-TAM théâtre (Pau), L'Essieu du Batut (Murois), Ehpad Henri Laclau (Oloron Sainte-Marie)

VENERDÌ 19.06

ORE 17:00 | ORE 19:00 - 2ª replica

TEATRO

ALCUNE COSE DA METTERE IN ORDINE

Rubidori Manshaft (IT-CH)

65 MIN | INGRESSO 10€



© Rubidori Manshaft

Alcune cose da mettere in ordine nasce dall'esperienza diretta di Rubidori Manshaft nelle case di cura per persone anziane, dove memoria, mancanza, solitudine e cura diventano materia di ricerca. Riprendendo i fili dei propri lavori precedenti, l'artista interroga il corpo e il suo significato politico, il tempo, la paura, la perdita di sé e della memoria. La protagonista, Anna, una donna appena al di là della soglia dei sessant'anni, attraversa un periodo in cui ciò che pensa e ricorda affiora, sfugge, riemerge e si confonde. Le sue parole e i suoi gesti portano il pubblico in un montaggio di eventi in cui sogni, disillusioni e rimpianti costruiscono un paesaggio emotivo e percettivo. Il disegno sonoro segue la frammentarietà del suo pensiero, alternando suoni leggeri, improvvisi o quasi impercettibili a frequenze profonde. La performance è un viaggio intimo e condivisibile che mette in scena una dimensione umana fragile e viva, interrogando il modo in cui ognuno di noi affronta ciò che resta e ciò che si perde.

Alcune cose da mettere in ordine (some things to sort out) arises from Rubidori Manshaft's direct experience in nursing homes for elderly people, where memory, absence, loneliness, and care become material for research. Taking up the threads of their previous works, the artist questions the body and its political meaning, time, fear, and the loss of self and of memory. The protagonist, Anna, a woman just beyond the threshold of sixty, goes through a period in which what she thinks and remembers surfaces, slips away, re-emerges, and becomes confused. Her words and gestures lead the audience through a montage of events in which dreams, disillusionments, and regrets build an emotional and perceptual landscape. The sound design follows the fragmentary nature of her thoughts, alternating light, sudden, or almost imperceptible sounds with deep frequencies. The performance is an intimate yet shareable journey that stages a fragile and vivid human dimension, questioning the way each of us confronts what remains and what is lost.

Rubidori Manshaft è l'alias con cui la scenografa **Roberta Dori Puddu** firma i suoi lavori teatrali e performativi. Formatasi in cinema e teatro con Mafai, Scaparro, Bolognini e Tosi, lavora come scenografa per il Teatro alla Scala e altri teatri internazionali, collaborando anche con Renzo Mongiardino, Lila De Nobili, Fabio Palamidese, Emilio Carcano, Chloé Obolensky, Irene Groudinsky e Claudie Gastine. EspONENTE della poesia visiva, partecipa alla Biennale di Venezia 2005. Con Officina Orsi realizza *12parole, 7pentimenti* nel 2014 e il ciclo *Sull'Umano* sentire tra il 2015 e 2016. Nel 2017 nasce *Handle me with care* e nel 2021 avvia la ricerca per *Alcune cose da mettere in ordine* debuttando al FIT di Lugano nel 2023.

Concetto e regia: Rubidori Manshaft | Drammaturgia: Roberta Dori Puddu/ Angela Demnatté | Con: Roberta Bosetti | Con in video: Giacomo Toccaceli | Progetto sonoro: Federica Furlani | Assistente al progetto Katia Gandolfi | Short film e montaggi video Fabio Bilardo | video interno (La Residenza - Malnate) Fabio Cinicola | Produzione: FIT Festival, Officina Orsi (Lugano) | Sostegno di: UFC, Beisheim Stiftung, Fondation Philanthropique Famille Sandoz, Paul Schiller Stiftung, Ernst Göhrner Stiftung | Coproduzioni internazionali: Olinda/TeatroLaCucina (Milano) | Collaborazioni: Fondazione Parco San Rocco (Morbio Inferiore), Centro POLIS LIS (Lugano Istituti Sociali), GenerazionePiu centro diurno, Fondazione La Residenza (Malnate), Zona K (Milano), Teatro Giuditta Pasta (Saronno) | Residenza: Zona K (Milano)

VENERDÌ 19.06

ORE 20:30

DANZA - PRIMA NAZIONALE

LA PRIMA DANZA. THE BUTTERFLY DREAM

Damiano Ottavio Bigi e Alessandra Paoletti (IT)

Compagnia Ahn Aesoon (KOR)

60 MIN | INGRESSO 15€
TEATRO IL MAGGIORE

© Lim Tae Joon

In collaborazione con MAGGIORE_DANZA

La Prima Danza / The Butterfly Dream, presentato presso il Changdeokgung Palace nell'ambito di Korea.A.Round Culture, è una creazione di Bigi, Paoletti e Ahn Aesoon che assume il palazzo come spazio simbolico e stratificato, segnato da trasformazioni storiche, politiche e culturali. Realtà e illusione si sovrappongono: il movimento, come un sogno, rivela l'invisibile. La performance attiva il luogo come presenza viva, trasformando la sua densità storica e paesaggistica in materia coreografica e aprendo a una percezione dinamica dello spazio.

La Prima Danza / The Butterfly Dream, presented at Changdeokgung Palace as part of Korea.A.Round Culture, is a creation by Bigi, Paoletti, and Ahn Aesoon that treats the palace as a symbolic and layered space, marked by historical, political, and cultural transformations. Reality and illusion overlap: movement, like a dream, reveals the invisible. The performance activates the site as a living presence, transforming its historical and landscape-based density into choreographic material and opening up a dynamic perception of space.

Bigi Paoletti FRITZ Company è una compagnia di danza-teatro fondata nel 2020 da **Damiano Ottavio Bigi**, danzatore e coreografo già membro del Tanztheater Wuppertal diretto da Pina Bausch e che ha lavorato, tra gli altri, con Dimitris Papaioannou, e **Alessandra Paoletti**, attrice, autrice e regista attiva tra teatrodanza e danza contemporanea, che ha guidato numerosi progetti internazionali e ha collaborato a lungo come regista straniera con l'Istanbul Municipal Theatre. Attivi insieme dal 2013, quando avviano la loro collaborazione con Yuvaya Dönmeç, Babam için, ideato per l'Istanbul Municipal Theatre, sviluppano una ricerca che si colloca tra danza, teatro e arti visive, intrecciando creazione, pedagogia e pratiche site-specific.

Compagnia Ahn Aesoon, fondata nel 1985 e diretta da **Ahn Aesoon**, unisce identità coreana e sensibilità contemporanea in uno stile coreografico che reinterpreta tradizioni e concetti orientali. Il lavoro di Ahn è stato premiato con il Grand Prix 1998 ai Rencontres Chorégraphiques de Bagnolet ed è documentato nell'Oxford Dictionary of Dance e nell'International Dictionary of Modern Dance. In oltre quarant'anni di attività, ha trasformato elementi come sciamanesimo, performance rituale e kokdu in un linguaggio contemporaneo.

Produzione: Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee e Ahn Aesoon Company | Una creazione di Bigi Paoletti FRITZ Company e Ahn Aesoon | Performers: Nae-ji Kim, Ji-hyung Kim, Song-yeon Park, Hyeon-seok Lee and You-joung Lim | Danzatrice tradizionale: Jeong-youn Son | Costume design: Seonoc Im | Sound design: Jung-hoon Pi | Sound engineer Ju-won Jeon | Direzione del progetto: Maurizia Settembri | Produzione: On Sim (Corea), Alice Chiari con Greta Poli (Italia) | Con il contributo di: Ministry of Culture, Sports and Tourism (Korea), KOFICE (Korean Foundation for International Cultural Exchange), 2025 Korea.A.Round Culture - Bilateral International Collaboration Program for Arts & Culture (Korea) | Progetto selezionato da KOFICE (Korean Foundation for International Cultural Exchange) 2025 Korea.A.Round Culture - Bilateral International Collaboration Program for Arts & Culture (Korea) | Partner: Fabbrica Europa, Secret Florence, Florence Dance Festival, Comune di Firenze, CROSS Festival, Fondazione Egri Danza CRID, Comune di Verbania, CRID Sardegna - Centro di rilevante interesse per la Danza, Rextexta, Porta d'Oriente - centro di produzione della danza

VENERDÌ 19.06

DALLE 21:00 ALLE 24:00

DJ SET - ELETTRONICA DAL VIVO / TECHNO / AMBIENT / FOOTWORK

NOTTURNO

MIGMA Collective (IT)

CASA CERETTI | INGRESSO GRATUITO

MIGMA è un collettivo di musicisti, sound designer e professionisti in campo musicale di varia impronta che vede il palco come uno spazio di espressione comune. Nei loro set, MIGMA attraversa generi e atmosfere senza soluzione di continuità, creando un flusso unico, sempre inedito e irripetibile.

MIGMA is a collective of musicians, sound designers, and music professionals of varied backgrounds who see the stage as a space of shared expression. In their live performances and DJ sets, MIGMA moves across genres and atmospheres without interruption, creating a unique flow that engages everyone and floods the space, always new and unrepeatable.

SABATO 20.06

ORE 20:30

DANZA

NULLA DIES SINE LINEA

Roberta Racis (IT)

30 MIN | FOYER | INGRESSO 5€



© Fabio Artese

Progetto sostenuto da CROSS Residence, in collaborazione con MAGGIORE_DANZA

In *Nulla dies sine linea* il whip cracking (schiocco di frusta acrobatica) diventa un gesto sonoro e simbolico attraverso cui interrogare il femminile. La frusta, strumento storicamente carico di immagini di potere, controllo e violenza, viene riattraversata da un corpo femminile che ne sposta il significato: il gesto non domina, ma ascolta; non si impone, ma misura. La performance di Roberta Racis è una scrittura per corpo, frusta e voce in cui il movimento nasce da una ricerca sul suono. Ogni schiocco incide lo spazio, genera ritmo, apre pause e silenzi. La danza risponde a queste tracce sonore con precisione e fragilità, alternando tensione e abbandono. Attraverso la ripetizione, la fatica e il rischio, la danza costruisce un paesaggio intimo in cui il corpo diventa sorgente e cassa di risonanza. La scena si trasforma così in un luogo di ascolto radicale, di dialogo tra gesto e suono, e di apertura alla trasformazione.

In *Nulla dies sine linea*, whip cracking becomes a sonic and symbolic gesture through which to interrogate femininity. The whip, an instrument historically laden with images of power, control and violence, is reinterpreted by a female body that shifts its meaning: the gesture does not dominate, but listens; it does not impose, but measures. Roberta Racis' performance is a script for body, whip and voice in which movement arises from research into sound. Each crack engraves the space, generates rhythm, opens pauses and silences. The dance responds to these sound tracks with precision and fragility, alternating tension and abandonment. Through repetition, effort and risk, the dance constructs an intimate landscape in which the body becomes a source and a sounding board. The stage is thus transformed into a place of radical listening, of dialogue between gesture and sound, and of openness to transformation.

Roberta Racis è coreografa, danzatrice e performer. Dal 2018 sviluppa la propria ricerca come artista ospite di progetti europei e internazionali (Performing Gender, D&D Dance and Dramaturgy, Crisol Creative Processes) e presenta i suoi lavori in numerosi festival in Italia e all'estero tra cui Romaeuropa Festival, FOG Triennale Milano, Fabbrica Europa, Santarcangelo Festival, City of Women Ljubljana, Nottdance Nottingham, DanceNucleus Singapore, Attakalari India Biennial. È co-fondatrice del Collettivo MINE con cui ha collaborato fino al 2023. Con *Atto Bianco* inaugura una nuova fase di ricerca centrata sul rapporto movimento-voce e su uno sguardo femminile rituale e trasformativo. Attualmente è interprete in progetti di Sciarroni, Cosimi, Marilungo, Giannini e Novembrini ed è insegnante Dance Well dal 2024.

Progetto, coreografia, danza: Roberta Racis | Insegnante di Whip Cracking: Mordjane Mira | Suono: Emanuele Pontecorvo | Disegno luci e Direzione tecnica: Mattia Bagnoli | Accompagnamento al processo drammaturgico: Gaia Clotilde Chernetich, Martina Badiluzzi | Mentoring: Alessandro Sciarroni | Fruste: Silverwhips | Sylvia Rosat | Foto: Fabio Artese | Produzione: Fuorimargine - Centro di Produzione di Danza e Arti Performative della Sardegna | Con il supporto di: Snaporazverein, Ira Institute, Centro di Residenza della Toscana (Armunia - CapoTrave/Kilowatt), IntercettAzioni-Centro di Residenza Artistica della Lombardia/Teatro delle Moire, PimOff Milano, Cross Festival Verbania, Artisti Associati/ Centro Residenza arti performative FGV

SABATO 20.06

ORE 21:15

DANZA

LEONARDO DA VINCI: ANATOMIE SPIRITUALI

EgriBiancoDanza (IT)

60 MIN | INGRESSO 10€



© Piero Filippazzo

Leonardo da Vinci: Anatomie Spirituali è la seconda tappa del progetto *Ergo Sum* di Raphael Bianco per EgriBiancoDanza, dedicato al concetto di esistenza e ispirato alle intuizioni di grandi figure del pensiero. Il lavoro omaggia Leonardo nel 500° anniversario della sua morte e indaga il corpo tra immobilità e movimento, come in un processo di dissezione anatomica che genera immagini surreali, poetiche, e anche comiche. La coreografia trae ispirazione dai disegni anatomici e dall'Uomo Vitruviano, richiamando la kinesfera di Laban e la relazione tra muscoli, proporzioni, emozioni. La performance è articolata in tre parti che riflettono sul corpo, sul moto e sulla condizione umana. La dimensione sonora unisce la musica minimalista di Alessandro Cortini, suoni naturali e richiami rinascimentali.

Leonardo da Vinci: Anatomie Spirituali (spiritual anatomies) is the second stage of Raphael Bianco's *Ergo Sum* project for EgriBiancoDanza, dedicated to the concept of existence and inspired by the insights of great thinkers. The work pays homage to Leonardo on the 500th anniversary of his death and explores the body between immobility and movement, as in a process of anatomical dissection that generates surreal, poetic and even comical images. The choreography draws inspiration from anatomical drawings and the Vitruvian Man, recalling Laban's kinesphere and the relationship between muscles, proportions and emotions. The performance is divided into three parts that reflect on the body, motion and the human condition. The sound dimension combines the minimalist music of Alessandro Cortini, natural sounds and Renaissance references.

La **Compagnia EgriBiancoDanza** fondata nel 1998 da Susanna Egri e Raphael Bianco negli anni si è distinta per creazioni dal valore sociale e spirituale e per una forte versatilità che l'ha resa la principale produzione coreografica del Piemonte. Diretta da Raphael Bianco, la compagnia è formata da danzatori e danzatrici con esperienze professionali di alto livello e possiede un repertorio contemporaneo con opere di Bianco e di altri autori. Ha ottenuto successi in numerosi festival e teatri nazionali e internazionali. Nel 2025 la Fondazione Egri per la Danza / Compagnia EgriBiancoDanza viene riconosciuta come CRID (Centro di Rilevante Interesse per la Danza) dal Ministero della Cultura.

Ideaazione e coreografia: Raphael Bianco | Assistente alla coreografia: Elena Rolla | Musica: Alessandro Cortini | Progetto sonoro: Diego Mingolla | Disegno luci: Enzo Galia | Allestimento scenico: Massimo Voghera, Renato Ostorero | Interpreti: Vincenzo Criniti, Lucrezia Gabrieli, Cristian Magurano, Emmanuel Martinez Mialma, Francesco Morriello, Renata Parisi, Oksana Romanuk, Miu Sasaki | Produzione: Fondazione Egri - Centro Nazionale di Rilevante Interesse per la Danza, con il sostegno di MiC - Dipartimento Spettacolo dal Vivo, Fondazione CRT, Regione Piemonte, Città di Torino

SABATO 20.06

DALLE 22:30 ALLE 24:00 | GRATUITO

NOTTURNO

PERFORMANCE AUDIOVISIVA

UMMN - MITRIDATIZZAZIONE*2501, Jacopo Ceccarelli e Nunzio Cicero (IT)*

© 2501 Jacopo Ceccarelli

Progetto sostenuto da CROSS Residence

CROSS ospita la terza tappa del progetto **UMMN**, ovvero **Una Maestosa Macchina Narrativa**, dove media, artisti e musicisti di varia natura collidono al fine di interrogarsi sulle potenzialità della creazione di immaginari visivi. La nuova iterazione del progetto è un lavoro video multicanale realizzato con l'appoggio di The Solo House e del regista Marco Proserpio, sonorizzato live da 2501 e da Nunzio Cicero.

CROSS hosts the third stage of the **UMMN** project, or **Una Maestosa Macchina Narrativa** (A Majestic Narrative Machine), where media, artists and musicians of various kinds come together to explore the potential of creating visual imagery. The new iteration of the project is a multi-channel video work created with the support of The Solo House and director Marco Proserpio, with live sound by 2501 and Nunzio Cicero.

Jacopo Ceccarelli aka **2501** è un artista multidisciplinare che si muove tra pittura, muralismo, installazione, scrittura e film. È affascinato dalle mappe, dall'architettura e dalle contraddizioni sociali dei luoghi urbani. I suoi muri sono visibili in tutto il mondo, negli ultimi vent'anni ha esposto in Europa, USA e Sud America presso gallerie ed enti museali.

Nunzio Cicero aka **UNK** è creatore di paesaggi sonori, ambientazioni visive ed elementi di disturbo, membro della crew di artisti e creatori audiovisivi Sun Wu Kung attiva in Italia dagli '90, co-fondatore del gruppo artistico Box e del gruppo performativo audio-visivo Mikrosolke.

Ideazione e creazione: 2501 Jacopo Ceccarelli e Nunzio Cicero | Musiche: 2501 Jacopo Ceccarelli e Nunzio Cicero | Video: 2501 Jacopo Ceccarelli, Marco Proserpio, The Solo House

SET DI ASCOLTO - AMBIENT / DRONE / GLITCH**Ἄνεμοι***TurboSpira / Natalia Polvani e Guido Tattoni (IT)*

45 MIN



Natalia Polvani

Ἄνεμοι (Ánemoi) è un **set di sound art sperimentale** concepito come un ambiente sonoro in continua trasformazione. Vengono usati **sintetizzatori analogici e microfoni a contatto** per creare droni e tessiture timbriche. L'esperienza invita a un ascolto profondo, tra gesto umano e circuito elettronico, dove i dispositivi tecnologici reagiscono con comportamenti autonomi.

Ἄνεμοι (Ánemoi) is an **experimental sound art set** conceived as a continuously transforming sonic environment. The artists use **analog synthesizers and contact microphones** to create drones, timbral textures. The experience invites deep listening, in between human gesture and electronic circuitry, where technological devices react with autonomous behaviors.

Il progetto **TurboSpira** nasce nel 2021 con progetti di natura installativa e performativa in cui il suono è il centro del campo d'indagine. La ricerca si concentra sulla relazione tra fenomeni fisici, ambienti e dispositivi acustici.

Natalia Polvani è docente e progettista multimediale nel campo delle arti visive e della grafica, cercando di esplorare il dialogo tra strumenti digitali e pratiche analogiche.

Guido Tattoni è sound designer e i suoi ambiti di ricerca vanno dal soundscape ai sistemi interattivi di generazione sonora. È professionista nell'ambito della produzione audio, sia come autore che collaborando con importanti artisti e aziende. Nel tempo ricopre incarichi di direzione accademica presso SAE Institute e NABA - Nuova Accademia di Belle Arti di Milano.

“*Non c'è un inizio e
non c'è una fine, solo la
meravigliosa e continua
danza del divenire.*

Thích Nhất Hạnh

DOMENICA 21.06

ORE 11:00

DANZA - ANTEPRIMA

LA PLAZA studio

Elisa Sbaragli (IT)

30 MIN | LARGO MARIANI, VERBANIA | INGRESSO 5€



© Paolo Sacchi

Progetto sostenuto da CROSS Residence

La Plaza studio esplora la piazza come spazio fisico e simbolico dando forma a un vocabolario gestuale. Luogo di incontro per antonomasia, la piazza viene indagata attraverso i rituali collettivi e individuali, passati e presenti, per comprenderne le trasformazioni nel tempo.

La Plaza studio explores the square as both a physical and symbolic space, giving shape to a vocabulary of gestures. As the quintessential meeting place, the square is examined through collective and individual rituals, past and present, in order to understand how it has changed over time.

Elisa Sbaragli è una coreografa che indaga il corpo come materia plasmabile, esplorandone la trasformazione come strumento di percezione, memoria e narrazione. Tra i lavori più recenti figurano *Se domani*, vincitore del Premio Danza&Danza, menzione speciale Aerowaves 2025, selezionato per NID Platform 2025 nella sezione Programmazione e nel 2024 nella sezione Open Studios.

Coreografia: Elisa Sbaragli | Danza: Rafael Candela | Suono: Edoardo Sansonne | Dramaturg: Lorenza Guerrini | Direzione creativa: Marco Burchini | Produzione: TIR Danza | con il supporto di CROSS Residence, Teatro di Vita nell'ambito di Progetto CURA 2025 | Residenza artistica: IntercettAzioni - Centro di Residenza Artistica della Lombardia / Teatro delle Moire | Con il contributo di ResiDance - luoghi e progetti di residenza per creazioni coreografiche nell'ambito del Network Rete Anticorpi XL | Con il sostegno di South East Dance (UK) e il contributo di IIC di Londra

DOMENICA 21.06

ORE 18:00

DANZA

DON'T BE FRIGHTENED OF
TURNING THE PAGE

Alessandro Sciarroni (IT)

40 MIN | FOYER | INGRESSO 10€



© Alessandro Sciarroni

In collaborazione con MAGGIORE_DANZA

Don't be frightened of turning the page parte dall'osservazione dei fenomeni migratori di animali che al termine della loro vita tornano a riprodursi e a morire nel luogo dove sono nati. In questo lavoro l'artista ha lavorato sul concetto di turning (svoltare, ritornare), termine inglese che viene tradotto e rappresentato in scena in maniera letterale attraverso l'azione del corpo che ruota intorno al proprio asse e che si sviluppa in un viaggio psicofisico ed emozionale. Una danza di durata che riporta al significato di turning in quanto evolvere, cambiare. In coerenza con il titolo del progetto, i materiali e le partiture fisiche sono soggette ad un mutamento, un'evoluzione, una trasformazione che avviene all'interno di ogni singolo evento in cui il lavoro è presentato.

Alessandro Sciarroni è un artista italiano attivo nelle performing arts, con formazione nelle arti visive e nella ricerca teatrale. I suoi lavori sono presentati in festival, musei e spazi non convenzionali in Europa, Nord America, Sud America e Asia. Coinvolge artisti di diverse discipline, adottando tecniche della danza, del circo e dello sport. Le sue creazioni esplorano, attraverso la ripetizione portata ai limiti della resistenza fisica, ossessioni, paure e fragilità dell'atto performativo, cercando una relazione empatica tra interpreti e spettatore. Nel 2019 riceve il Leone d'Oro alla carriera per la Danza. È artista associato di Marche Teatro.

Don't Be Frightened of Turning the Page begins with the observation of migratory phenomena in animals that, at the end of their lives, return to reproduce and to die in the place where they were born. In this work, the artist has explored the concept of turning (to turn, to return), an English term that is translated and represented on stage in a literal way through the action of the body rotating around its own axis, developing into a psychophysical and emotional journey. It is a durational dance that recalls the meaning of turning as evolving, changing. In keeping with the title of the project, the materials and physical scores are subject to change, evolution, and transformation, which take place within each individual event in which the work is presented.

Invenzione, performance: Alessandro Sciarroni | Luci: Rocco Giansante | Drammaturgia: Alessandro Sciarroni, Su-Feh Lee | Musica originale: Paolo Persia | Styling: Ettore Lombardi | Promozione, consiglio, sviluppo: Lisa Gilardino | Amministrazione, produzione esecutiva: Chiara Fava | Direzione tecnica: Valeria Foti | Tecnico di tournée: Cosimo Maggini | Ricerca: Damien Modolo | Comunicazione: Pierpaolo Ferlino | Produzione: corpocelste, C.C.00#. MARCHE TEATRO | Coproduzioni: CENTQUATRE-Paris, CCN2 - Centre chorégraphique national de Grenoble, Les Halles de Schaerbeek | Residenze: Villa Manin - CSS Teatro stabile di innovazione del FVG con il contributo del Mibact e Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | Sviluppato come parte di Migrant Bodies presso il Centro per la Scena Contemporanea Bassano del Grappa, La Briquerie - Centre de Développement Chorégraphique du Val de Marne (Francia), Circuit-Est (Québec), The Dance Centre (British Columbia) and HIPPO The Croatian Institute for Dance and Movement (Croazia) e come parte di La Biennale di Venezia - Biennale College 2015

DOMENICA 21.06

ORE 19:00

CONCERTO - CHITARRA PREPARATA E VOCE

LEMA

Paolo Angeli (IT)

60 MIN | INGRESSO 10€



Lema, quattordicesimo album solista di Paolo Angeli, è un viaggio sonoro sospeso tra tradizione e sperimentazione che unisce radici sarde e visioni globali. Registrato in Spagna e masterizzato a Cagliari, il disco si divide in una suite in tre movimenti e in otto brani autonomi, tutti eseguiti in solo con la sua chitarra preparata. Difficile da incasellare, **Lema** attraversa folk-psych, free jazz, post-punk ed echi etnici, intrecciando testi della poesia gallurese e logudorese con voci contemporanee e traduzioni di poeti palestinesi. I singoli *Sciumara* e *Nakba* rivelano le due anime dell'album: da un folk sospeso tra Mediterraneo e Oriente a paesaggi più aspri e struggenti, dove la chitarra di Angeli diventa ponte emotivo tra epoche e culture.

Paolo Angeli è considerato tra i più importanti innovatori della scena musicale internazionale. Partendo dalla tradizione e dall'apprendistato con Giovanni Scanu, unito alle influenze dell'avanguardia del '900, ha ideato la chitarra sarda preparata, ovvero un autentico strumento-orchestra. Dagli anni '90 integra free jazz, folk noise, pop minimale, flamenco contemporaneo, musica araba e post-rock, collocando la tradizione sarda nella contemporaneità e in uno sviluppo compositivo che privilegia il dialogo tra musicisti di culture diverse. Nel 2018 si esibisce alla Carnegie Hall, entrando tra gli "innovatori con radici" della scena mondiale. Autore di 13 album e collaboratore in oltre 50 dischi, dal 2005 vive in Spagna e suona nei principali festival internazionali, collaborando con artisti come Pat Metheny, Fred Frith, Iva Bittová, Hamid Drake, Evan Parker, Antonello Salis, Jon Rose e Iosonouncane.

Lema, Paolo Angeli's fourteenth solo album, is a sonic journey suspended between tradition and experimentation, bringing together Sardinian roots and global visions. Recorded in Spain and mastered in Cagliari, the album is divided into a suite in three movements and eight autonomous tracks, all performed solo with his prepared guitar. Difficult to categorize, **Lema** moves through folk-psych, free jazz, post-punk, and ethnic echoes, weaving together texts from Gallurese and Logudorese poetry with contemporary voices and translations of Palestinian poets. The singles *Sciumara* and *Nakba* reveal the album's two souls: from a folk sound suspended between the Mediterranean and the East to harsher, more poignant landscapes, where Angeli's guitar becomes an emotional bridge between eras and cultures.

BIGLIETTERIA / TICKETS

Acquisto online dei biglietti sul sito
Purchase of the tickets on the website
www.crossproject.it

Nel giorno stesso dell'evento sarà possibile la
prenotazione telefonica, previa verifica dei posti
disponibili al +39 351 8081786 e info@crossproject.it
*It will be possible to book seats by telephone just on the same day
of the event after checking availability at the number
+39 351 8081786 and info@crossproject.it*

Biglietto ridotto: under 25, membri comunità IEEMI - Istituto
ecclesiastico Evangelico Metodista Intra, AUSER Università del
benessere, Cooperativa Il Sogno
Reduced ticket: under 25, community members IEEMI - Istituto
ecclesiastico Evangelico Metodista Intra, AUSER University of
Wellbeing, Il Sogno Cooperative

Ingresso gratuito sotto ai 6 anni di età
Free admission under 6 years of age

**Abbonamento per tutte le attività di spettacolo e
musicali: 90€**
Season ticket for all shows and musical performances: €90

Sconto del 20% sulle attività di formazione per chi sottoscrive
la tessera del *Kunpen Lama Gangchen / Albagnano Healing
Meditation Centre* di Bee
*20% discount on training activities for those who subscribe to the
Kunpen Lama Gangchen / Albagnano Healing Meditation Centre
membership card*

Se desideri partecipare, ma non puoi permetterti la quota, ti
preghiamo di contattarci direttamente. Nessuno sarà escluso
per ragioni economiche
*If you would like to attend but cannot afford the fee, please reach
out directly. No one will be excluded for financial reasons*

Prenotazione workshop / Workshop bookings
+39 351 8081786 | info@crossproject.it

SOSTIENI CROSS PROJECT

Per continuare a generare bellezza, sostenere la danza e la
ricerca negli studi contemplativi, abbiamo bisogno del tuo
aiuto

Scegli di destinare il tuo **5x1000 a**
Fondazione CROSS ETS
C.F. 90013120036

Oppure **dona** attraverso un bonifico intestato a
Fondazione CROSS Ente del Terzo Settore
Banca Intesa San Paolo
IBAN: IT19B0306909606100000017919
BIC: BCITITMM

Per noi il tuo gesto è prezioso

**CROSS Festival 2026 è organizzato in
collaborazione con la stagione MAGGIORE
DANZA all'interno de IPUNTIDANZA network di
programmazione e produzione della Fondazione
Egri - Centro di Rilevante Interesse per la Danza.**
Tale progettualità si sviluppa in un'ottica triennale,
con il finanziamento del Ministero della Cultura come
Centro di Rilevante Interesse per la Danza (CRID)
tramite art.27, unico in tutta la Regione Piemonte. Il
comune intento delle Fondazioni CROSS ed Egri, nel
loro rapporto sviluppato in anni di collaborazione,
è quello di promuovere la danza e la diffusione
dei linguaggi del contemporaneo in un'ottica
di sostenibilità e cambiamento, valorizzando le
potenzialità del territorio, dei mezzi e delle risorse,
nonché di contribuire allo sviluppo del sistema dello
spettacolo dal vivo, sostenendo così le pratiche e i
processi di creazione artistica.

**CROSS Festival 2026 is organised in collaboration
with the MAGGIORE DANZA season within the
IPUNTIDANZA programming and production
network of the Egri Foundation - Centre of
Significant Interest for Dance.**

*This project is developed on a three-year basis, with
funding from the Ministry of Culture as a Centre of
Significant Interest for Dance (CRID) through Article 27,
the only one of its kind in the entire Piedmont Region.
The common goal of the CROSS and Egri Foundations,
developed over years of collaboration, is to promote
dance and the dissemination of contemporary languages
with a view to sustainability and change, enhancing
the potential of the territory, means and resources,
as well as contributing to the development of the live
performance system, thus supporting artistic creation
practices and processes.*

INFO

www.crossproject.it
FB CROSSProject / IG cross_project
info@crossproject.it
+39 351 8081786

Sostenibilità

L'Organizzazione ha adottato un Sistema di Gestione per la Sostenibilità degli Eventi conforme alla UNI ISO 20121:2013 nel ciclo 2020–2022. Nel 2026 l'Organizzazione ha avviato un nuovo percorso di certificazione, in coerenza con la versione aggiornata della norma UNI ISO 20121:2024. Il percorso di formazione e di ottenimento della certificazione è supportato e finanziato dalla CAMERA DI COMMERCIO Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, all'interno del progetto SUSTAINEVENTS, che promuove la transizione della filiera turistica e culturale locale verso la sostenibilità che i territori coinvolti nel progetto stanno portando avanti, in linea con i modelli di business più evoluti. Operazione cofinanziata dall'Unione Europea, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, dallo Stato italiano, Fondo di Rotazione, dalla Confederazione elvetica e dai Cantoni nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg VI-A Italia-Svizzera. Fondazione CROSS ETS condivide e applica gli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e mette in atto attività volte alla diffusione dell'impegno. In particolare, si concentra sugli obiettivi n.4, 5, 10, 11, 12: Dare a tutti un'educazione di qualità | Parità di genere | Ridurre le disuguaglianze | Città e comunità sostenibili | Consumo e produzione responsabili.

Olocrazia

Nel 2025 abbiamo deciso di progettare un riassetto organizzativo della nostra Fondazione, che stiamo iniziando a concretizzare nel 2026, grazie a un finanziamento ottenuto attraverso il bando **Next Generation You - Linee guida per lo sviluppo organizzativo del terzo settore 2024 promosso dalla Fondazione Compagnia di San Paolo**. In questa fase siamo accompagnati anche dalla **Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura (Torino)**.

Sustainability

The CROSS ETS Foundation, on behalf of the CROSS Project, has adopted a sustainable management system and, in 2020, obtained ISO 20121 certification for "sustainable events," which is renewed annually and is currently undergoing renewal for 2026. The training and certification process is supported and funded by the Monte Rosa Laghi Alto Piemonte CHAMBER OF COMMERCE, as part of the SUSTAINEVENTS project, which promotes the transition of the local tourism and cultural sector towards sustainability. The areas involved in the project are moving forward with this transition, in line with the most advanced business models. his project is co-financed by the European Union, the European Regional Development Fund, the Italian Government, the Revolving Fund, the Swiss Confederation and the cantons under the Interreg VI-A Italy-Switzerland Cooperation Programme. Fondazione CROSS ETS shares and applies the Sustainable Development Goals defined in the United Nations 2030 Agenda and activities aimed at spreading the commitment are implemented. In particular, it focuses on goals 4, 5, 10, 11, 12: Giving everyone a quality education | Gender equality | Reduced inequalities | Sustainable cities and communities | Responsible consumption and production.

Holacracy

*In 2025, we decided to redesign the organisational structure of our Foundation, which we are beginning to implement in 2026, thanks to funding obtained through the **Next Generation You - Guidelines for the organisational development of the third sector 2024 call for proposals promoted by the Compagnia di San Paolo Foundation**. In this phase, we are also supported by the **Santagata Foundation for the Economy of Culture (Turin)**.*

Un progetto di:

FONDAZIONE
CROSS

Con il sostegno di:

Interreg  Cofinanziato dall'Unione Europea
Italia - Svizzera | Italia - Italia | Svizzera - Svizzera

 

 MINISTERO DELLA CULTURA

 REGIONE PIEMONTE

 CITTÀ DI VERBANIA

 Fondazione Compagnia di San Paolo

 Fondazione CRT

 Fondazione Comunità della VCO Ente Filantropico

 fondazione EGRI
Centro di Ricerche Internazionali per la Cultura

In collaborazione con:

 IPUNTI DANZA
Consorzio per lo Sviluppo Culturale e Artistico





 MUSEO DEL PAESAGGIO VERBANIA

 VCO

 IL MAGGIORE
Fondazione Carlo Dotti & Maggioni

 CASA
LABORATORIO PER IL MUSEO

 NGALSO
Network of Global Artistic Landscape Studies

 KUNPEN
KAMA GANDHARIEN

 ALBARNANO HEALING MEDITATION CENTRE

 il sogno

 IEEMI

 zauser
Insieme VERBANIA

 DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI
Lago Maggiore
Lago di Orta
Lago di Montepeloso
Marecchi e Valli d'Ossola

 NABA
NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI

 K:
Kultur & Kunst

 INSTITUT FRANÇAIS

 NOUVEAU GRAND TOUR

AURA | Newsletter

AURA è la newsletter di CROSS, uno spazio intimo, dedicato alla spiritualità. Un viaggio nell'aura di pratiche e figure chiave della spiritualità e dell'arte performativa tra corpo, gesto e visione.

AURA is a newsletter tuned into that vibration: the one that runs through the bodies of magnetic figures who have lived life, spirituality, or performance art as a ritual, a sacred act, a doorway to the invisible.

ISCRIVITI QUI
SUBSCRIBE HERE

